



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/43 DEL 19.6.2012

Oggetto: L. R. n. 19/2006, art. 31. Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P. A. I.) in Comune di Guspini.

Il Presidente richiama preliminarmente i contenuti delle deliberazioni n. 2 del 26.4.2007 e n. 4 del 21.5.2012 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con le quali, nella prima, sono state recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I., nella seconda è stato deliberato:

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Guspini riguardante un ambito del proprio territorio comunale e in particolare le aree in Località Is Seddas - Monte Candelazzu, così come definita nei seguenti elaborati tecnici:

	Elaborato	Descrizione
1		Relazione Geologica
2		Scheda informativa per gli interventi di mitigazione del rischio connessi ai movimenti franosi dell'area "Is Seddas – M. te Candelazzu"
TAVOLE		
3	1	Carta delle pendenze 1:2.000
4	2	Carta delle litologie 1:2.000
5	3	Carta dell'uso del suolo 1:2.000
6	4	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi 1:2.000
7	5	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti 1:2.000
8	6	Carta della pericolosità da frana 1:2.000
9	7	Carta degli elementi a rischio 1:2.000
10	8	Carta delle aree a rischio di frana 1:2.000
11	9	Carta della pericolosità di frana 1:10.000
12	10	Carta degli elementi a rischio 1:10.000
13	11	Carta delle aree a rischio di frana 1:10.000
14		CD con files digitali dello studio di variante



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/43

DEL 19.6.2012

Il Presidente traccia quindi l'iter procedurale fino ad ora compiuto, relativo alla variante al P.A.I. richiesta dall'Amministrazione Comunale di Guspini, che ha avuto inizio con la nota 19.8.2011 prot. n. 6734, presentata alla Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con la quale si chiedevano, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. B, delle Norme di Attuazione del P.A.I., le nuove perimetrazioni e la ridefinizione dei livelli di pericolosità geomorfologica per le aree in località Is Seddas – Monte Candelazzu nel Comune di Guspini.

Il Presidente, prosegue, riferendo che la suddetta proposta di variante, veniva adottata in via preliminare, con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 13.12.2011. Successivamente, in data 20.3.2012, veniva indetta la conferenza programmatica alla quale venivano invitate tutte le amministrazioni competenti, nel corso della quale non emergevano obiezioni sulla proposta di variante che, pertanto, veniva adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 4 del 21.5.2012.

Tutto ciò premesso, in considerazione degli esiti positivi degli iter procedurali finora svolti, il Presidente propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 31 della L. R. n. 19/2006, di approvare la variante al P.A.I. relativa alle aree a pericolosità di frana in località Is Seddas – Monte Candelazzu nel Comune di Guspini, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come proposta dal comune di Guspini e rappresentata negli elaborati tecnici sopra elencati.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, constatato che il Direttore generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 31 della L. R. n. 19/2006, la variante al P.A.I. presentata, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., dal Comune di Guspini relativa le aree a pericolosità di frana in località Is Seddas – Monte Candelazzu nel Comune di Guspini e definita negli elaborati tecnici di seguito elencati:

	Elaborato	Descrizione
1		Relazione Geologica
2		Scheda informativa per gli interventi di mitigazione del rischio connessi ai movimenti franosi dell'area "Is Seddas – M.te Candelazzu"
TAVOLE		
3	1	Carta delle pendenze 1:2.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/43

DEL 19.6.2012

4	2	Carta delle litologie 1:2.000
5	3	Carta dell'uso del suolo 1:2.000
6	4	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi 1:2.000
7	5	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti 1:2.000
8	6	Carta della pericolosità da frana 1:2.000
9	7	Carta degli elementi a rischio 1:2.000
10	8	Carta delle aree a rischio di frana 1:2.000
11	9	Carta della pericolosità di frana 1:10.000
12	10	Carta degli elementi a rischio 1:10.000
13	11	Carta delle aree a rischio di frana 1:10.000
14		CD con files digitali dello studio di variante

Copia completa degli elaborati, relativi alla variante al PAI citata, sono depositati presso la Presidenza - Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, via Mameli, n. 88. Cagliari.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S. e diventerà esecutiva dalla pubblicazione, sempre sul B.U.R.A.S., del Decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci